



Ai gentili Clienti

Loro sedi

**Prestazioni sanitarie: obbligo
di fatturazione elettronica
dal 1° Aprile 2025**

PRESTAZIONI SANITARIE – OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA DAL 1° APRILE 2025

Gentile cliente,

per il periodo d'imposta 2024, l'art. 3, comma 3, del D.L. 30 dicembre 2023, n. 215 (cd. decreto Milleproroghe 2024) aveva prolungato fino al 31 dicembre 2024 il divieto di emissione di fattura elettronica per le prestazioni sanitarie effettuate nei confronti delle persone fisiche, riproponendo sostanzialmente lo stesso scenario del 2023.

Ora, il cd. decreto Milleproroghe 2025 [successivamente pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2024] ha previsto che tale divieto venga ulteriormente esteso al 2025, ma **solo fino al 31 marzo**.

In altri termini, rispetto agli anni precedenti, la proroga non è più annuale, bensì limitata ai primi tre mesi del 2025.

ATTENZIONE – Pertanto, **a partire dal 1° aprile 2025**, in assenza di ulteriori interventi di carattere normativo, il divieto di emissione di e-fatture per le prestazioni sanitarie rese alle persone fisiche non troverà più applicazione, **con la conseguenza che anche tali operazioni rientreranno pienamente nel perimetro dell'obbligo di fatturazione in esclusiva modalità elettronica**.

IL QUADRO NORMATIVO FINO AL 31 MARZO 2025

In sintesi, il quadro normativo, fino al 31 marzo 2025, resta quello consolidato nel 2024, di seguito brevemente riepilogato:

- Per i **sogetti tenuti all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria**, continua ad applicarsi il divieto di emissione di fattura elettronica per le prestazioni sanitarie rese a persone fisiche i cui dati sono oggetto di trasmissione al STS (art. 10-bis del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119 e successive proroghe).
- Anche per i **sogetti che, pur non essendo tenuti all'invio dei dati al STS**, effettuano prestazioni sanitarie nei confronti di persone fisiche, permane il divieto di emissione di fattura elettronica (art. 9-bis del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 e successive proroghe).

Restano comunque **escluse dal divieto** tutte le altre operazioni:

- prestazioni sanitarie **rese a soggetti titolari di partita IVA**;
- prestazioni **di carattere non sanitario** rese a qualsiasi soggetto;
- **cessioni di beni**, a prescindere dal destinatario delle cessioni stesse;
- prestazioni effettuate **nei confronti della Pubblica Amministrazione**.

Le operazioni sopra elencate, pertanto, sono soggette al regime ordinario di fatturazione elettronica, così come già previsto, sin dal principio, a partire dall'introduzione dell'obbligo di e-fattura.

In conclusione, **la novità è costituita dalla scadenza del divieto di fatturazione elettronica delle prestazioni sanitarie al 31 marzo 2025: dopo tale data, il divieto scomparirà e tutte le prestazioni**

sanitarie rese alle persone fisiche, ed anche le prestazioni veterinarie, saranno ricondotte nell'ambito della fatturazione elettronica.

POSSIBILI FUTURI SVILUPPI

La scelta di limitare la proroga del divieto al solo primo trimestre 2025, lascia presumere che siano in fase di definizione soluzioni tecniche atte a garantire la conformità del sistema di fatturazione elettronica al necessario rispetto della tutela dei dati personali, tali da consentire il superamento del divieto stesso.

I possibili scenari futuri, quindi, possono essere tendenzialmente rivolti in tre direzioni:

- una nuova proroga;
- un intervento sul Sistema di Interscambio che consenta di veder garantita la privacy dei pazienti – intervento che inevitabilmente dovrà essere assunto con il “via libera” del Garante;
- una modifica radicale dell’ottica di fatturazione elettronica per i soggetti interessati.

Si potrebbe, infatti, ipotizzare una trasmissione dei dati non al Sistema di Interscambio dell’Agenzia delle Entrate, bensì al Sistema Tessera Sanitaria, già strutturato per l’accoglimento di dati sensibili.

Al momento, siamo comunque nell’ambito di mere ipotesi, che dovranno trovare conferma, innanzi tutto, nella norma definitivamente pubblicata in Gazzetta Ufficiale e, in seconda battuta, nei provvedimenti tecnici del caso (provvedimento AdE o similare), grazie ai quali sarà possibile comprendere le modalità di concreta attuazione dei nuovi obblighi di emissione di e-fattura, anche a carico di quei contribuenti che, sino ad oggi, rappresentano l’ultimo baluardo della fatturazione in modalità cartacea.

Lo studio **consiglia vivamente di attivarsi fin da subito per l'emissione delle fatture sanitarie tramite un gestionale di fatturazione** che consenta l’invio della fattura elettronica sia allo sdi (sistema d’interscambio dell’Agenzia delle Entrate) che al sistema TS (Tessera Sanitaria).

L’utilizzo di un gestionale di fatturazione garantirebbe anche una maggior efficienza nello scambio documentale.

Qui di seguito vi indichiamo i gestionali che riteniamo essere adeguati alle vostre esigenze:

- Psicogest – > <https://psicogest.it/>
- Quadernoblu – > <https://www.quadernoblu.it/>

Distinti saluti

Studio AM-tax